

# **Bilancio Consuntivo 2006**

**BOZZA**

## II Bilancio Ambientale Consuntivo 2006

La contabilità ambientale ha l'obiettivo di valutare in modo sintetico le ricadute ambientali delle attività dell'ente e misurare l'efficienza e l'efficacia delle stesse rispetto agli impegni dichiarati.

Il sistema utilizzato è il PIANO DEI CONTI, ovvero un set di indicatori (fisici e monetari) associati agli ambiti di rendicontazione e logicamente correlati agli impegni al fine di costruire un sistema parametrico di controllo che permetta di verificare e rendicontare gli esiti delle politiche ambientali.

Il Piano dei Conti appare, infatti, come una matrice in cui alla struttura di rendicontazione (aree di competenza e ambiti di rendicontazione) sono associati:

- Gli indirizzi e gli obiettivi dichiarati dall'ente
- I conti fisici, costituiti da un set di indicatori fisici

Per ciascuno di questi vengono riportate schede contenenti:

- Gli **impegni politici** di medio o breve periodo (gli obiettivi) dichiarati – assunti dall'Ente
- I **dati degli indicatori fisici** rilevati (gli indicatori fisici) a consuntivo, insieme ai quali sono stati riportati, quando disponibili, anche dati a consuntivo 2006 per permettere la confrontabilità temporale dei dati. La parte fisica è finalizzata alla revisione periodica delle politiche ambientali dell'ente rendendo possibile verificare nel tempo se le politiche attuate, a mezzo di azioni concrete, hanno conseguito gli effetti e gli obiettivi a cui erano finalizzate. Le schede riportano inoltre l'andamento della variazione qualitativa (*trend*) degli indicatori rappresentata mediante un simbolo colorato.

☺ in miglioramento

☹ stabile

☹ in peggioramento

# Conto Consuntivo 2006

## Competenza 1 - Verde pubblico, privato e protezione della natura

---

### Obiettivi Prioritari dell'Amministrazione Comunale

- Tutelare e salvaguardare il patrimonio naturale esistente (AC 3.3)
- Integrare le emergenze naturalistiche attraverso la ricostruzione dei corridoi ecologici e la messa in rete dei servizi di fruizione (AC 3.3)
- Aumentare il patrimonio verde pubblico e renderlo fruibile attuando il piano del verde con la realizzazione della cintura verde e la creazione del sistema dei parchi di Classe e S. Vitale

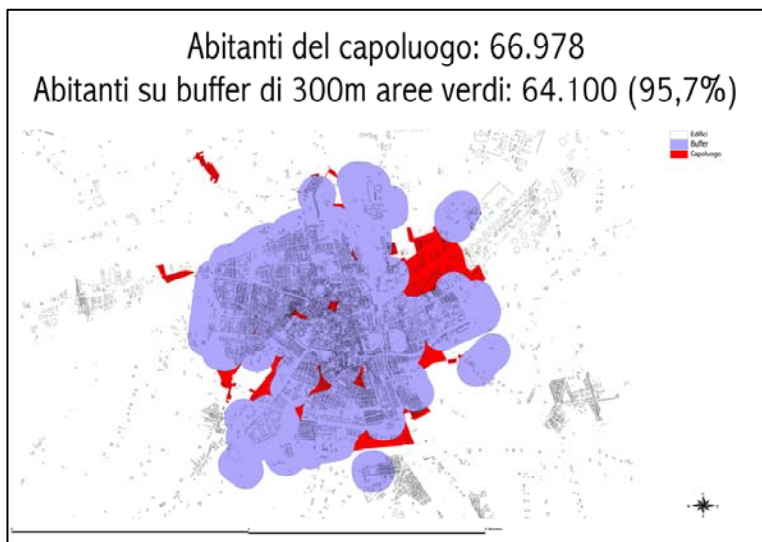
## Competenza 1 - Verde pubblico, privato e protezione della natura

### 1.1 Governo del verde pubblico

POLITICHE E IMPEGNI	
1.	Completare un sistema di aree verdi (la cintura verde) intorno alla città, come elemento di stacco tra la città e la campagna (forese) <ol style="list-style-type: none"> <li>Area verde ex-Zuccherificio</li> <li>aree verdi nei PEEP del Forese</li> <li>completamento aree verdi di cintura concessionate con sistemazione di minima all'interno del PUE</li> <li>parchi urbani Baronio e Cesarea</li> </ol>
2.	Manutenzione straordinaria fasce verdi PIP Bassette
3.	Completamento lavori del parco urbano Teodorico
4.	Interventi di arredo diffusi e messa in sicurezza dei giochi
5.	Interventi per migliorare la fruizione dei cortili di proprietà dell'ACER ed estendere la fruizione
6.	Verifica e censimento dello stato di salute degli alberi
7.	Approvazione del Piano di Stazione Pineta San Vitale e Pialasse
8.	Messa in sicurezza delle alberature lungo la viabilità
9.	Dare integrazione tra viabilità presente nelle aree verdi e rete ciclabile

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Dotazione di verde pubblico per abitante		Mq/abitante	30,41	28,5	30,09	31,03	😊
Fruibilità del verde pubblico (ECI 4)	Residenti a meno di 300 m da un'area verde ricreativa	%	95,7	95,7	-		
Dotazione totale di verde	Verde stradale	mq	508.829	549.193,28	597.436	Le voci dal 2006 sono state riclassificate	
	Piazze e Aiuole fiorite	mq	64.604	85.986	85.986		
	Aree verdi non attrezzate	mq	1.598.691	1.921.982	1.921.982		
	Giardini attrezzati e aree sportivo-ricreative	mq	1.605.005	1.626.179	1.617.505		
	Giardini interni, Verde cimiteriale, cippi, parchi rimembranza	mq	274.330	270.825	270.825		
	Totale	mq	4.051.459	4.454.165,28	4.606.461,28	4.687.242	😊
Cinture verdi	Realizzate sul totale delle previste	%	-	-	19,8	-	
	In corso di realizzazione sul totale delle previste	%	-	-	7,8	-	

## Competenza 1 - Verde pubblico, privato e protezione della natura



Fruibilità del verde pubblico urbano - Residenti a meno di 300 metri da un'area verde ricreativa.

### 1.2 Governo del verde privato

POLITICHE E IMPEGNI	
1)	Favorire una diffusione del verde privato significativa e coerente con le caratteristiche ambientali <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scelta delle piante, dimensioni ecc.</li> <li>- Contenuti prescrittivi del regolamento</li> <li>- Elementi di pianificazione</li> </ul>
2)	Indirizzare una corretta gestione del verde privato attraverso un regolamento che disciplini autorizzazioni e controlli <ul style="list-style-type: none"> <li>- Compensazioni per abbattimento alberi con messa dimora di nuove piante</li> </ul>

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Abbattimenti autorizzati e compensazioni	Abbattimenti	Numero	197	338	362	nd	
	Compensazioni	Numero	-	67	222	nd	-
Distribuzione alberi ai residenti		Numero	28.022	92.729	0	nd	-

**1.3 Governo dei sistemi naturali**

POLITICHE E IMPEGNI	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Riqualificazione ambientale Piailassa Piombone</li> <li>2) Interventi di risanamento ambientale delle nelle zone naturali: completamento del riescavo del canale di Baccarini e ripristino arginatura della zona Risega</li> <li>3) Attuazione protocollo d' intesa per il monitoraggio della salvaguardia delle pinete comunali 2° anno</li> <li>4) Realizzazione di uno studio progetto per preservare le biodiversità di Punte Alberete e Valle della Canna</li> <li>5) Promozione e completamento del sistema di fruizione complessiva del parco del delta: percorsi, interventi sul patrimonio edificato (manutenzione straordinaria case pineali)</li> </ol>	

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato
Aree protette	Totale sulla superficie comunale	%	29
	Zone Ramsar	ettari	5.634
	Riserve naturali dello Stato	ettari	1.024
	SIC e ZPS	ettari	11.292
	Parco Regionale Delta del Po	ettari	18.952

Indicatori	Unità di misura	Dato
Superficie massima di naturale non frammentato (esclusi ambienti semi-naturali)	ettari	2.240
Specie di uccelli presenti (anno 1998 – Stazione Ravenna nord)	numero	200
Specie di uccelli nidificanti (anno 1998)	numero	114
Specie di mammiferi presenti (anno 1998)	numero	32
N° di habitat di interesse comunitario presenti	numero	20

I dati relativi alle aree protette derivano da perimetro istitutivo di aree protette L.R. 27/1988, mentre il numero delle specie presenti sul territorio derivano da un censimento effettuato nel 1998.

**1.4 Tutela degli animali**

POLITICHE E IMPEGNI	
1.	Progetti per la sensibilizzazione della cittadinanza alle problematiche animaliste: adozioni anche a distanza, inserimento microchip
2.	Progetto cani per una corretta convivenza tra uomo e animale nell' ambiente urbano
3.	Sterilizzazione e alimentazione colonie feline
4.	Regolamento comunale per la tutela del benessere animale
5.	Ufficio per i diritti degli animali
6.	Progettazione nuovo canile comunale

Indicatori	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Cani registrati all'anagrafe canina	Numero	16.836	18.030	19.407	20.458	😊
Ospiti del canile e del gattile	Numero cani	519	nd*	181	155	😊
	Numero gatti	179	185	220	115	😊
Adozioni di cani e gatti	Numero cani	275	nd*	126	102	😞
	Numero gatti	71	142	60	80	😐

\*Nel 2004 vi è stato il cambio di gestione del canile municipale, è dunque difficile il reperimento del dato.

## Competenza 2 - Mobilità sostenibile

### Obiettivi Prioritari dell'Amministrazione Comunale

- Incentivare lo spostamento di quote di traffico dal mezzo individuale motorizzato al mezzo collettivo o al mezzo individuale non motorizzato mantenendo e migliorando i livelli di accessibilità e fruibilità (AC 6.1 ed AC 6.2)
- Sostenere favorire e sviluppare la mobilità ciclabile come modalità concorrente rispetto agli altri sistemi di trasporto (AC 6.1 e 6.2)
- Incentivare la diffusione di veicoli a basso impatto (AC 6.3)
- Intervenire sul sistema della logistica delle merci per ridurre l'impatto ambientale
- Sviluppo di piani particolareggiati/esecutivi (AC 6.4) secondo le linee guida per la mobilità sostenibile e il governo della mobilità (AC 6.5)

<b>Obiettivi Prioritari del Forum Agenda21 di Ravenna</b>	
- <i>Potenziamento della rete ciclabile e dei sistemi di incentivazione all' uso della bicicletta</i>	Azione numero 22
- <i>Completamento del sistema vario di circuitazione alla città sia esterna che interna</i>	Azione numero 7
- <i>Regolamentazione normativa e logistica dello stoccaggio e distribuzione merci</i>	Azione numero 10
- <i>Realizzazione di un sistema di parcheggi scambiatori</i>	Azione numero 24
- <i>Realizzazione di un sistema di collegamento con servizi pubblici dei parcheggi scambiatori al cuore della città</i>	Azione numero 25
- <i>Potenziare la sicurezza degli itinerari ciclabili</i>	Azioni numero 35 e 36 e 37 e 38
- <i>Separare nettamente le piste ciclabili dal traffico veicolare</i>	Azioni numero 26 e 27
- <i>Potenziare le direttrici ciclabili con i centri minori</i>	Azione numero 28
- <i>Promuovere forme di educazione nelle scuole ai rischi e ai vantaggi nell' uso della bici</i>	Azione numero 46
- <i>Organizzare campagna promozionale per incentivare l' uso della bici e un decalogo del ciclista</i>	Azione numero 42 e 43 e44 e 48



**2.1 Organizzazione del traffico tramite interventi infrastrutturali**

POLITICHE E IMPEGNI	
1)	<p>Operazioni strategiche per il miglioramento dell' offerta di mobilità e il completamento della rete urbana di Ravenna:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi per la circolazione e la sicurezza</li> <li>- Completamento circonvallazione Nord Via Romea Nord e circonvallazione Sud</li> <li>- ponte mobile per attraversamento del Canale Candiano</li> <li>- Nuovi parcheggi di attestamento al centro storico</li> <li>- Nuovi itinerari ciclabili in sede separata (Panfilia – Rubicone, via Darsena)</li> <li>- Interventi di riqualificazione urbana (riqualificazione percorso Panfilia – Rubicone)</li> <li>- Nuove rotatorie per la sicurezza e la fluidità della circolazione</li> <li>- Interventi infrastrutturali sul sistema perimetrale extraurbano (SS 16 adeguamento in località Fosso Ghiaia, messa in sicurezza SS309)</li> <li>- Studio e progettazione del completamento pista ciclabile Punta Marina – Marina Romea</li> <li>- Riassetto leggero stazione FS e spazi operativi della dogana</li> </ul>
2)	<p>Realizzazione di infrastrutture viarie per una mobilità più sicura e pulita che sappia integrare fra loro le varie tipologie di trasporto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sottopassi pedonali - ciclabili e carrabili</li> <li>- rotatorie e parcheggi</li> <li>- Installazione sistemi di protezione (guard-rail)</li> <li>- Manutenzione straordinaria tappeti di usura stradale</li> <li>- Piano di verifica stabilità ponti nel territorio comunale</li> </ul>
3)	<p>Interventi di manutenzione straordinaria (viabilità, manutenzione illuminazione...)</p>

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Rotonde esistenti sul territorio comunale (sicurezza, fluidità traffico)		numero	59	57	59	59	☹
Superficie rete stradale nel territorio comunale		km	975,48	971,17	985,26	nd	-
Trasporto pubblico locale	Accessibilità al servizio di trasporto pubblico - % popolazione che vive entro 300 m da una fermata dell'autobus (ECI)	%	-	80,18	-	-	-
	Passeggeri trasportati	numero	5.126.459	8.316.786	8.244.290	8.496.176	☺
% di spostamenti con trasporto pubblico in ambito urbano		%	-	-	2	-	-
Età media autobus in servizio sulle rete urbana		anni	7,07	7,18	7,52	8,38	☹

## Competenza 2 - Mobilità sostenibile

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Velocità commerciale del trasporto pubblico	Intero Comune	Km/h	27	27	27	27	😊
	Centro storico	Km/h	17	17	17	17	😊
	Centro abitato	Km/h	20	20	20	22	😊
Incidenti stradali all'interno del Comune		numero	1.164	1.133	814*		

\* Dato non completo – la carenza del 20% è dovuta ai dati non pervenuti della Polizia Stradale

Vi sono stati adeguamenti infrastrutturali che hanno portato ad un aumento della superficie della rete stradale nel territorio comunale. Il servizio di trasporto pubblico è stato potenziato ed ha registrato una stabilità di utenza.

### 2.2 Gestione del traffico

POLITICHE E IMPEGNI	
1)	<p>Attuazione del PGTU mediante sviluppi di piani particolareggiati esecutivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- piano della mobilità ciclistica</li> <li>- piano della logistica urbana: <ul style="list-style-type: none"> <li>o piano degli spostamenti casa lavoro dei dipendenti comunali</li> <li>o coordinamento d'area dei mobility manager aziendale</li> </ul> </li> <li>- piano della sicurezza stradale urbana</li> <li>- piano della sicurezza delle fermate del trasporto collettivo e scolastico</li> <li>- piano della sosta</li> <li>- redazione del PUM</li> </ul>

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Superficie ZTL, aree pedonali, zone 30	Superficie ZTL centro urbano	mq	489.690	489.690	490.107	496.084	😊
	Superficie aree pedonali centro urbano	mq	13.348	33.698	35.247	45.694	😊
	Zone 30	mq	15.657	367.829	399.494		😊
Contrassegni rilasciati nelle ZTL	Residenti (triennali)	numero	1.519	2.166	3.055		-
Posti parcheggio totali	Posti parcheggio dislocati nel: centro storico, contorno centro, periferia	numero	8.459	Dato non pervenuto	9.281		

## Competenza 2 - Mobilità sostenibile

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Parcheggi scambiatori (centro storico)	Numero totale	numero	5	5	5		☹
	Posti disponibili	numero	3.346	3.346	3.346		☹
% di spostamenti con auto in ambito urbano		%	-	-	52		-
Indice motorizzazione	Numero di autoveicoli per 100 abitanti	%	65,17	64,67	64,76	64,83	☹

Proseguono le misure di decongestionamento da traffico del centro storico: parcheggi, navette, regolamento della ZTL, aree pedonali.

### 2.3 Tecnologie e provvedimenti per la mitigazione degli impatti da traffico

POLITICHE E IMPEGNI	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Nuove tecnologie a supporto della mobilità (controllo accessi ZTL/ monitoraggio flussi/ pannelli a messaggio variabile)</li> <li>2) Sviluppo di nuove forme di logistica urbana ( per riorganizzare la distribuzione urbana delle merci)</li> <li>3) Favorire l' accesso intermodale ( parcheggi scambiatori/ mezzi pubblici)</li> <li>4) Interventi sul trasporto pubblico collettivo (metrobus giallo e rosso)</li> <li>5) Ridurre l' inquinamento dei mezzi circolanti (Bollino Blu)</li> <li>6) Utilizzare combustibili a basso impatto in soggetti pubblici e privati</li> <li>7) Diffondere l' utilizzo del metano attraverso progetto "Ravenna città metano"</li> <li>8) Diffondere l' utilizzo del biodisel               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Estensione del protocollo esistente ad aziende private</li> </ul> </li> </ol>	

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Progetto comunale "Progetto di incentivazione per l'acquisto e la trasformazione di auto a metano o gpl Dato relativi al triennio 2004-2006	acquisti con incentivo (metano)	numero	-		285		-
	acquisti con incentivo (gpl)	numero	-		167		-
	trasformazioni con incentivo (metano)	numero	-		1.076		-
	trasformazioni con incentivo (gpl)	numero	-		1.095		-

## Competenza 2 - Mobilità sostenibile

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Mezzi pubblici a basso impatto ambientale	Mezzi a metano ATM	numero	44	44	46		😊
	Mezzi a metano HERA	numero	8	20	25	25	😊
	Mezzi elettrici HERA	numero	11	15	10	9	😐
	Mezzi a biodiesel HERA	numero	5	10	0	0	😞
	Mezzi a miscela di Biodiesel HERA	numero	142	155	131	73	😞
	Mezzi del Comune metano	numero	6	10	23	23	😊
	Mezzi del Comune elettrici	numero	-	8	7	7	😐

Per fronteggiare la crescente tendenza alla motorizzazione della mobilità locale si intensifica il ricorso ad veicoli e carburanti alternativi sia attraverso l'erogazione di incentivi comunali sia attraverso l'utilizzo di mezzi pubblici a basso impatto ambientale.

### 2.4 Viabilità Ciclabile

POLITICHE E IMPEGNI	
1)	Creazione di un sistema di rete ciclabile che colleghi il centro storico con i quartieri periferici, con i centri del forese <ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorso ciclabile Punta Marina – Marina di Ravenna completamento Marina Romea: Studi e progettazioni</li> <li>- Ristrutturazione dei percorsi ciclabili lungo la Via Dismano nel centro abitato di San Zaccaria</li> <li>- Realizzazione passerella pedociclabile sul fiume Lamone</li> <li>- Nuovi itinerari ciclabili in sede separata (Panfilia – rubiconde, via Darsena)</li> <li>- Interventi a favore della mobilità ciclabile</li> </ul>
2)	Approvazione e attuazione del Piano della mobilità ciclistica
3)	Realizzazione del piano degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti comunali
4)	Interventi per la sicurezza ciclopedonale
5)	Potenziamento del servizio di biciclette pubbliche

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Estensione piste ciclabili esistenti	Totale piste ciclabili nel Comune	Km	77,2	82,62	90,74	92,57	☺
	Cicloturistico (percorsi nelle aree naturali)	Km	60,89	60,89	60,89	60,89	☹
% di spostamenti con bicicletta	Sondaggio	%	-	-	32	-	-

In crescita negli ultimi anni opere ed iniziative in favore della mobilità ciclabile.

I dati sulle percentuali di spostamento dei diversi mezzi in ambito urbano derivano da un sondaggio che si è svolto sulla base di interviste telefoniche su questionario strutturato.

Si sono prese a riferimento le indicazioni del progetto AAP2020, gli indicatori comuni europei (ECI) ed infine una analoga ricerca svolta dal Comune di Modena nell'ambito di Agenda 21 (ottenendo così la possibilità di un confronto diretto dei risultati).

Le interviste sono state somministrate dal 27 settembre al 7 ottobre 2005 ad un campione di 700 unità, rappresentativo della popolazione ravennate (a partire da 16 anni) per genere, fasce di età e zona di residenza.

## Competenza 3 – Sviluppo urbano

### Obiettivi Prioritari Amministrazione Comunale

- applicare i principi per una progettazione e una costruzione sostenibili, promuovendo progetti architettonici e tecnologie edilizie di alta qualità
- dotarsi di un sistema conoscitivo del territorio sempre più completo ed integrato
- promuovere un ordinato sviluppo del territorio, dei tessuti urbani e del sistema produttivo in un quadro di compatibilità e sostenibilità ambientale (AC 5.3)
- assicurare che i processi di trasformazione siano compatibili con la sicurezza e la tutela dell'integrazione fisica e con l'identità culturale del territorio (AC 2.2)
- ridurre le pressioni degli insediamenti sui sistemi naturali e ambientali anche attraverso opportuni interventi di riduzione e mitigazione degli impatti (AC 8.3)
- promuovere il miglioramento della qualità ambientale, architettonica e sociale del territorio urbano, in particolare attraverso interventi di riqualificazione del tessuto esistente (AC 5.1)
- prevedere il consumo di nuovo territorio solo quando non sussistano alternative derivanti dalla sostituzione dei tessuti insediativi esistenti ovvero dalla loro riorganizzazione e riqualificazione (AC 5.2)
- migliorare la qualità della vita, la qualità urbana e la salubrità degli insediamenti urbani

<b>Obiettivi Prioritari del Forum Agenda21 di Ravenna</b>	
<i>- Potenziamento utilizzo turistico del porto (traghetti passeggeri, miglioramento estetico e sviluppo di offerte appetibili per il turista)</i>	Azione emersa dal I workshop sul PSC
<i>- Indicazioni più incisive per una riorganizzazione e uno sviluppo industriale ordinato e razionale e per una specializzazione degli insediamenti al fine di ridurre al minimo il loro impatto ambientale</i>	Azione emersa dal I workshop sul PSC
<i>- Indicazioni precise affinché nella progettazione delle infrastrutture sia previsto l'inserimento di zone cuscinetto e fasce di rispetto verso le aree verdi</i>	Azione emersa dal I workshop sul PSC
<i>- Incrementare la potenzialità del trasporto ferroviario per la mobilità delle persone (es. Classe – Porto, fermata nel tratto Fornace Zarattini - Ravenna)</i>	Azione emersa dal I workshop sul PSC
<i>- Indicazioni precise circa il ricorso a concorsi di idee per la riqualificazione dei centri di frangia e/o per la progettazione di spazi pubblici nell'ottica delle stesse finalità del Piano indirizzate alla sostenibilità e qualità architettonica</i>	Azione emersa dal I workshop sul PSC
<i>- Prevedere già nel PSC sollecitazioni verso una filosofia che indirizzi a criteri di bioedilizia per gli edifici rurali e le pertinenze/corti</i>	Azione emersa dal I workshop sul PSC

- Aumento delle zone considerate di rilievo paesaggistico (per esempio zona bonifica Lamone, canale destra Reno) in sintonia con quanto è in discussione nella nuova legge regionale ( Paesaggi Protetti)	Azione emersa dal I workshop sul PSC
- Indicazioni precise per la previsione di incentivi di diverso tipo: per il mantenimento delle proprietà agricole, a sostegno dell'agricoltura che tutela il territorio(reintroduzione filari, fossi, siepi)	Azione emersa dal I workshop sul PSC
- Previsione di impegni a difesa della costa, che contrastino in tutte le sedi le cause della subsidenza	Azione emersa dal I workshop sul PSC
- Ricomporre la frattura dell'arco territoriale naturalistico e salvaguardarne la continuità (il progetto golf in località Casalborsetti va contro questo obiettivo in quanto crea un ulteriore frattura)	Azione emersa dal I workshop sul PSC

### 3.1 Impegni per la Pianificazione sostenibile del PSC

POLITICHE E IMPEGNI	
1)	Rivedere il nuovo piano regolatore sulla base delle indicazioni della nuova legge regionale sull'urbanistica con un processo dinamico di aggiornamento periodico per adeguarlo ai cambiamenti della città: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Terminare la realizzazione della VALSAT</li> <li>- Applicazione della partecipazione in merito alla conclusione del PSC</li> <li>- Realizzazione del progetto "i bambini trasformano la città"</li> </ul>
2)	Predisporre gli strumenti di pianificazione urbanistica previsti dalla legge regionale <ul style="list-style-type: none"> <li>- Adozione del Piano strutturale comunale da parte del Consiglio Comunale</li> <li>- Avvio e redazione del Regolamento urbanistico edilizio e sua adozione presso il C.C.</li> <li>- Predisposizione del progetto di Piano operativo comunale</li> </ul>
3)	Inserire nel PSC i principi della sostenibilità dello sviluppo <ul style="list-style-type: none"> <li>- Requisiti urbanistici ed edilizi atti ad evitare pericoli e danni ambientali</li> </ul>
4)	Elaborare insieme al PRG i piani specifici/settoriali proseguire nell' attuazione <ul style="list-style-type: none"> <li>- Piano del sottosuolo</li> <li>- Piano della mobilità</li> <li>- Piano energetico</li> <li>- Piano acustico</li> </ul>
5)	Modificare il tessuto urbano utilizzando prevalentemente i programmi complessi <ul style="list-style-type: none"> <li>- Programma speciale d'area del porto</li> <li>- PRU</li> <li>- PRUSST</li> </ul>
6)	Sviluppo equilibrato tra Città e Forese <ul style="list-style-type: none"> <li>- Recuperare le aree edificate esistenti al fine di evitare nuovi consumi di territorio</li> <li>- Promuovere un ordinato sviluppo del territorio, dei tessuti urbani e del sistema produttivo in un quadro di compatibilità e sostenibilità ambientale</li> </ul>
7)	Valorizzare la funzione logistica del porto e superare la dipendenza dal polo chimico

## POLITICHE E IMPEGNI

Governare le scelte di sviluppo produttivo del porto in termini di sostenibilità e di impatto sulle matrici fondamentali del territorio (città/porto/turismo/emergenze ambientali)

- Sviluppo commerciale del Porto
- Terminal traghetti passeggeri e porto turistico Marina di Ravenna
- delocalizzazione spazi operativi della dogana
- adeguamento/potenziamento zona portuale Piombone
- completamento delocalizzazione aree merci FS
- completamento urbanizzazione penisola Trattaroli DX
- Riconversione comparto AGIP

8) Aumentare l'attenzione nella progettazione degli spazi pubblici

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Uso del suolo e della costa	Tessuto urbano (edilizia residenziale, Verde Urbano, aree sportive e ricettive)	mq	41.768.330*			I dati derivano dalle cartine "uso del suolo" elaborate dal Servizio Informativo Territoriale del Comune di Ravenna per la stesura del PSC	-
	Aree produttive (Zone estrattive, discariche e cantieri)	mq	24.545.814*				-
	Reti di comunicazione stradali e ferroviarie	mq	12.000818*				-
	Aree non urbanizzate (Territori agricoli, Territori boscati e ambienti seminaturali, Zone umide, Corpi idrici)	mq	603.604.533*				-
Uso sostenibile del suolo <b>ECI9</b>	Intensità d'uso: densità aree urbanizzate	Ab/Km <sup>2</sup>	221,4	224,5	227,7		☹
	Edificato all'anno	mc	411.047	442.367	403.590	316.290	☺
	superficie urbanizzata/superficie comunale	%	5,44	5,44	5,44		☹
	aree protette	%	29	29	29		☹
Quantità merci movimentate nell'area portuale	Quantità di merci imbarcate e sbarcate	tonn	24.910.621	25.429.293	23.879.193	23.965.450	☹

Sono in aumento, come prevedibile, le opere di edificazione ed infrastrutture comunali, incluse quelle dedicate al porto, che mostra un certo dinamismo crescente per la movimentazione delle merci e l'accoglienza di imprese del settore.



**3.2 Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano (in termini ambientali, infrastrutturali e storico-culturali)**

POLITICHE E IMPEGNI	
1.	Completare un sistema di aree verdi (la cintura verde) intorno alla città, come elemento di stacco tra la città e la campagna (il forese)
2.	Aumentare la sicurezza del porto e la tutela contro i rischi - Progetto ARIPAR
3.	Riqualificare i centri abitati della costa - Sistemazione e ripavimentazione dei principali viali e piazze dei nove lidi - Marina di Ravenna: riqualificazione e arredo di Viale delle Nazioni – 2° stralcio - Interventi diffusi di arredo urbano lidi e centro storico - Riqualificazione urbanistica del Viale Vivaldi a Lido di Classe – 2° stralcio - Ristrutturazione urbanistica di Viale Italia a Marina Romea, da Via Ferrara verso Casalborsetti - Riqualificazione Viale Alfieri – Lido Adriano - Progetti urbanistici dell' avamposto di Porto Corsini (autorità Portuale)
4.	Verifica della qualità di quanto prodotto attraverso le attività tecniche di progettazione direzione dei lavori, collaudo e delle relative attività di supporto inerenti le infrastrutture varie (Implementazione di un sistema di gestione per la qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001: 2000)
5.	Miglioramento delle procedure di collaudo per la concezione e la presa in consegna delle opere di urbanizzazione - Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica del Porto Turistico di Marinara - Piano di Recupero ex-Macello - routine della verifica piani di lottizzazione con sopralluoghi di verifica sull'esecuzione dei lavori
6.	Piano di sviluppo sostenibile e commerciale della città di Ravenna e del suo centro storico

Indicatori		Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Concessioni edilizie rilasciate		Numero	1.211	1.033	827	677	☺
Ricettività totale	Posti letto	Numero	9.101	9.400	9.630	11.032	☺
Ricettività costiera totale	Posti letto	Numero	7.430	7.468	7.713	8.898	☺
Presenze totali/anno		Numero	2.786.830	2.725.694	2.717.340	2.832.511	☺
Arrivi totali/anno		Numero	480.325	486.975	513.821	548.699	☺

In un territorio che fa del turismo, estivo, ambientale e culturale, una delle proprie priorità economiche, la qualità dell'ambiente urbano viene anche testimoniato dall'offerta e, soprattutto, dalla domanda turistica. I dati mostrano una crescita dell'offerta complessiva di posti letto, giustificata da una crescita in particolare dei turisti in arrivo e dal 2006 della loro permanenza.

**3.3 Tutela, riqualificazione e recupero del patrimonio storico, architettonico e archeologico**

POLITICHE E IMPEGNI	
<p>1) Migliorare la qualità urbana, ambientale e architettonica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Recupero di aree e immobili di proprietà comunale , riqualificazione e risanamento delle stesse anche con funzioni e spazi di aggregazione collettiva: centro sportivo darsena via Mariani, centro giovani Quake, centro sociale anziani Bosco Baronio, scuole</li> <li>- Manutenzione degli edifici di interesse storico monumentale come uffici dell' Amministrazione: manutenzione straordinaria Palazzo di Giustizia</li> <li>- Recupero delle strutture per servizi pubblici a Marina di Ravenna in P.za dei Marinai</li> <li>- Recupero dello zuccherificio di Classe per destinarlo ad attività mussali</li> </ul> <p>2) Riqualificazione urbana Centro Storico e decoro diffuso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- redazione Bando di progettazione della P.ta delle Antiche Carceri e collegamento P.za Popolo</li> <li>- riqualificazione Piazzale Farini</li> <li>- recupero Via Zanzanigola (attuazione parcheggio)</li> <li>- riqualificazione Borgo S. Rocco - spazio pubblico zona V. Ricci (concorso progettazione)</li> <li>- interventi diffusi</li> </ul> <p>3) Interventi di manutenzione straordinaria per salvaguardia mura storiche</p> <p>4) Manutenzione straordinaria case pinetali</p> <p>5) Completamento interventi di restauro porte cittadine e illuminazione scenografica</p> <p>6) Redazione del piano di gestione dei siti UNESCO (collaborazione con SBAA)</p>	

Indicatori	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Progetti di riqualificazione urbana realizzati	Numero	2 (in attuazione)	2	2		☹
Siti riconosciuti dall'Unesco (dicembre 1996)	Numero	8	8	8	8	☹

**3.4 Riqualficazione e recupero siti produttivi e industriali dimessi**

POLITICHE E IMPEGNI
1) Riconvertire l'ex area petrolifera (Sarom) ad usi portuali, direzionali e artigianali 2) Riqualficazione ambientale Piallassa Piombone 3) Attuare il progetto "Darsena di città" come elemento del processo di riqualficazione urbana <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conclusione interventi pubblici 1° fase PRU ed attuazione interventi privati</li> <li>- interventi in ambito PRUSST (terza fase PRU e sub-programma Grande Viabilità)</li> <li>- interventi pubblici e privati del Programma Innovativo in Ambito Urbano</li> <li>- Costituzione dell'Agenzia e delle Società di Trasformazione Urbana</li> <li>- interventi di bonifica e riqualficazione delle acque del Canale Candiano</li> </ul>

Indicatori	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Industrie a rischio di incidente rilevante	numero	20	Dato non pervenuto	Dato non pervenuto		
Aree per le quali è stata avviata la procedura di bonifica e/o inviata comunicazione ex art. 9 e 16 DM 471/99	numero	9	6	9	12	-
Aree bonificate e/o indagate e risultate idonee agli usi previsti	numero	3	Vari interventi in corso	3	7	-
	mq	Circa 3.000	Vari interventi in corso – nessuna attestazione finale	8.500	5.000	-

**3.5 Impegno alla riduzione dell'impatto ambientale delle opere pubbliche attraverso l'utilizzo di materiali ecocompatibili**

POLITICHE E IMPEGNI
1) Promuovere la progettazione bioarchitettónica dei nuovi edifici pubblici 2) Opere di edilizia pubblica realizzate tramite un uso razionale del territorio: Costruzione nuova sede I Circostrizione - appalto con permuta 3) Promuovere procedure di acquisti verdi

### Competenza 3 – Sviluppo urbano

---

Indicatori	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Procedure - appalti con indicazione di costruzioni ecocompatibili	numero	nd	nd	38 alloggi + 4 edifici		-

Gli interventi realizzati con utilizzo di costruzioni ecoconmpatibili riguardano interventi realizzati e in progettazione nei seguenti settori:

- REALIZZAZIONE DI N. 38 ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA VILLAGGIO S. GIUSEPPE

Piano degli investimenti anno 2006

- NUOVI UFFICI COMUNALE E ARPA Zona V.le Berlinguer

Piano degli investimenti anno 2006 Per questo intervento è previsto il servizio di TELERISCALDAMENTO.

- NUOVA SEDE PRIMA CIRCOSCRIZIONE

Piano degli investimenti anno 2005

La progettazione recepisce molti dei requisiti volontari di cui alla normativa di dettaglio del REC (benessere acustico - ambientale) è previsto anche il tetto fotovoltaico

- NUOVO POLO SCOLASTICO LIDO ADRIANO

E' in fase di avvio la progettazione definitiva del 1° stralcio (scuola elementare, mensa, palestra e biblioteca) - Anno 2007

## Competenza 4 - Risorse idriche

### Obiettivi prioritari Amministrazione Comunale

- Garantire l'approvvigionamento idrico minimizzando il prelievo delle acque di falda sia per usi residenziali che industriali (AC 3.2) coordinando le fonti di approvvigionamento
- Garantire l'efficienza della gestione della risorsa acqua estendendo la depurazione e riducendo le perdite
- Mettere in sicurezza il territorio

### 4.1 Pianificazione sostenibile dell'uso delle risorse idriche

#### POLITICHE E IMPEGNI

- Contributo alla pianificazione delle risorse idriche del bacino
- Studio e valutazione della criticità
  - Conoscenza dettagliata del sistema fognario (digitalizzazione reti fognarie)
  - Completamento progetto di risezionamento canali e ricostruzione dossi e barene nella Pialassa Baiona

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Acqua erogata da Hera Ravenna	Acqua erogata da hera per usi civili e industriali	m <sup>3</sup>	16.000.168	18.026.391	17.021.486	17.119.093	☹
Consumo dell'acqua per i diversi usi	Domestico	m <sup>3</sup>	9.571.572	12.552.943	10.558.275	9.390.652	☺
	Industriale e agricolo*	m <sup>3</sup>	559.843*	683.767	552.314	554.965	☹
	Commerciale e artigianale	m <sup>3</sup>	3.973.115	3.135.268	3.775.790	5.012.215	☹
Consumo dell'acqua per abitante		L/ab/g	308,2	270,2	276,3	274	☺
Prelievi Consorzio di Bonifica	Agricoltura	m <sup>3</sup>	17.641.000	20.294.000	17.215.044	17.078.905	☺

\*esclusa l'acqua derivata dalla canaletta ANIC

La condizione delle risorse idriche nel Comune presenta, secondo i dati disponibili, alcuni aspetti critici. Le erogazioni di acqua potabile in rete sono, infatti, ai massimi nel biennio 2003/04, dovuti soprattutto agli usi industriali e domestici, le cui reti necessitano probabilmente di una migliore manutenzione. Più o meno stabili i consumi commerciali ed artigianali. Confermata, sulle acque di bonifica, la diminuzione dei consumi agricoli.

**4.2 Gestione corretta nell'uso delle risorse idriche**

POLITICHE E IMPEGNI	
1)	Innovare e rendere più competitivo il Porto ricercando condizioni di maggiore sicurezza e tutela ambientale (Comparti ENICHEM ed AGIP) <ul style="list-style-type: none"> <li>- sistema fognario e impianto chimico e fisico zona portuale in destra Canale Candiano</li> </ul>
2)	Grandi opere di infrastrutturazione a livello di interi bacini <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interconnessione del sistema ravennate con l'Acquedotto della Romagna</li> </ul>
3)	Adeguamento del sistema scolante: <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione nuove fognature</li> <li>- rifacimenti e ripristini fognature</li> <li>- collettori fognari e collegamenti ai depuratori</li> <li>- Vasche di prima pioggia o di laminazione (accumulo temporaneo)</li> <li>- Troppo pieno condotta ex Callegari</li> <li>- Tombamento scolo Fabrizio a Grattacoppa in accordo con il Consorzio di Bonifica</li> </ul>
4)	Attuare il programma degli interventi necessari ai termini di legge in collaborazione con il gestore (Hera)
5)	Potenziamento linea acque del depuratore di Ravenna fino a 240.000 A.E. e convogliamento al Canale Candiano dello scarico dei depuratori
6)	Potenziamento del sistema di trattamento terziario esistente al depuratore di RA
7)	Adeguamento e potenziamento del NIP e delle centrali acquedottistiche
8)	Adeguamento e potenziamento del sistema di adduzione
9)	Estensione delle reti di distribuzione idriche alle case sparse

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Abitanti allacciati alla rete fognaria	Totale utenze	numero	126.457	129.749	137.723		😊
	Percentuale di abitanti allacciati alla rete	%	83	83	90,84		😊
Efficienza depurazione (COD) - media ponderata sui 3 impianti		% di COD	88,59	91,68	90,79	91,18	😊
Sperimentazioni	Fitodepurazione	numero	1	0	0	0	😐
Abitanti allacciati all'acquedotto	Totale utenze (contatori installati attivi civili-industr)	numero	58.926 (+ 31 utenze industriali)	61.156 (+ 31 ind.)	63.621 (+ 31 ind.)	65.495 (+ 28 ind.)	😊
	Percentuale sulla popolazione tot	%	99	99	99	99	😐
Perdite rete distribuzione acqua potabile (% media sugli ultimi 5 anni)		% media	19,86	19,83	19,98	18,6	😊

## Competenza 4 - Risorse idriche

Pressoché completo il quadro delle infrastrutture fognarie (rimangono isolate parte delle case sparse, per le quali sono state effettuate sperimentazioni di fitodepurazione), qualche difficoltà sono legate alla rete idropotabile che nonostante gli ammodernamenti e l'intensificarsi degli interventi di manutenzione presentano ancora elevate quote di perdite d'acqua potabile capaci, presumibilmente, di vanificare gli sforzi di contenimento dei consumi pro capite.

### 4.3 Controllo sull'uso delle risorse idriche

POLITICHE E IMPEGNI	
1) Garantire la tutela dei corpi idrici attraverso monitoraggi, autorizzazioni e verifiche	

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Rilascio autorizzazioni allo scarico	Autorizzazioni domestiche (non in fognatura)	numero	166	2.500*	300		-
	Autorizzazioni industriali (in fognatura)	numero	14	33	44		-
Campioni di acqua non conformi in uscita dai depuratori (DL 152/99)	Ravenna	numero	0	8	2	2	☹
	Marina di Ravenna	numero	0	3	0	1	☹
	Lido di Classe	numero	0	0	0	0	☺

\*Il dato al 2004 relativo al rilascio di autorizzazioni allo scarico domestiche non è confrontabile essendo l'anno di scadenza per la regolarizzazione degli scarichi

I dati confermano l'efficienza del sistema di depurazione idrica, oggetto comunque di incrementi di lavoro legati alle nuove autorizzazioni allo scarico rilasciate.

#### 4.4 Assetto idrogeologico

POLITICHE E IMPEGNI	
1)	Interventi relativi agli impianti idrovori (dieci in esercizio, uno di prossima attivazione a ridosso dei Fiumi Uniti nella zona di Via Galilei);
2)	Completamento del riescavo del Canale Baccarini e ripristino arginatura nella zona Risega
3)	Controllo della subsidenza <ul style="list-style-type: none"> <li>- Controlli altimetrici</li> <li>- Studio degli effetti indotti dalle iniezioni di acqua nei livelli produttivi del giacimento Angela-Angelina</li> <li>- Misura della compattazione superficiale nelle tre stazioni assestometriche Smarlacca, Fiumi Uniti e PCTA</li> </ul>
4)	Convenzione con ARPA Regionale per l'acquisizione dei dati meteorologici a supporto del sistema di previsione di eventi meteorologici

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Costa coinvolta	dall'erosione	%	52	52	-	-	-
	da interventi di protezione	%	46,60	46,60	-	-	-
Idrovore operative		Numero	10	10	10	11	😊
Impianti di sollevamento operativi		Numero	121	102	121	143	😊
Fognature con rete separata (acque chiare/acque scure) sul totale		%	30	28,8	30	31	😊

La dotazione di impianti di sollevamento funzionanti nel territorio ha consentito, negli anni considerati, il controllo di potenziali fenomeni di esondazione.



## Competenza 5 - Rifiuti

### Obiettivi Prioritari Amministrazione Comunale

- Garantire una corretta gestione della filiera dei rifiuti minimizzando il conferimento in discarica (AC 4.2)
- Valorizzare la raccolta differenziata (AC 4.1)
- educare a prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti e incrementare il riuso e il riciclaggio (AC 4.1)

### Obiettivi Prioritari del Forum Agenda21 di Ravenna

- <i>Ridurre i rifiuti alla fonte</i>	Numero Azione 90
- <i>Rilanciare economicamente altri sistemi di raccolta</i>	Numero Azione 96
- <i>Ottimizzare le emissioni atmosferiche degli impianti di termodistruzione</i>	Numero Azioni 78 e 79 e 80
- <i>Avviare percorsi di formazione/informazione alla raccolta differenziata specialmente nel litorale</i>	Numero Azione 104
- <i>Ridurre la dispersione dei rifiuti nell'ambiente</i>	Numero Azione 93

### 5.1 Impegni per la pianificazione/programmazione della gestione dei rifiuti

#### POLITICHE E IMPEGNI

- 1) Contribuire a garantire l'autosufficienza impiantistica nella gestione dei rifiuti
- 2) Ridurre l'impatto complessivo derivante dalla gestione dei rifiuti

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Rifiuti smaltiti in discarica	rifiuti smaltiti in discarica sul rifiuto indifferenziato	%	19,6	19,7	14,3	13,9	☺
Rifiuti utilizzati nell'impianto CDR (combustibili da rifiuti)	rifiuti utilizzati dall'impianto CDR sul rifiuto indifferenziato	%	80,4	80,3	85,7	86,1	☹
Quantità di rifiuti urbani prodotti per abitante equivalente		Kg RSU tot/ab eq/anno	741,49	694	778,45	778,25	☺
Rifiuti (riciclati) avviati al recupero come materia e come energia		%	87,29	84,75	83,46	91,4	☺

## Competenza 5 - Rifiuti

Vicino all'ottimale la gestione dei rifiuti, che gestisce le quantità prodotte - attraverso la valorizzazione dei materiali (riciclaggio) e del loro potenziale energetico (termovalorizzazione del CDR), riducendo il ricorso alla discarica.

In aumento le quantità prodotte per abitante equivalente (comprehensive delle presenze turistiche).

### 5.2 Parametri di qualità definiti nel contratto di servizio e relativi risultati

POLITICHE E IMPEGNI	
1) Garantire attraverso il contratto di servizio elevati standard qualitativi e modalità di interventi anche attraverso la carta dei servizi	

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Ecoaree presenti sul territorio		Numero	8	5	8	8	☹
Ecopunti presenti sul territorio		Numero	337	228	375	389	☺
Accessibilità alle strutture per la raccolta differenziata (ECI 4)	Cittadini in prossimità dagli ecopunti – 300 m	%	-	72,4	-	-	-
Discariche autorizzate presenti sul territorio		Numero	3	3	3	2	☹

L'attenzione per il recupero di materiali dai rifiuti solidi urbani è confermata dall'apertura di nuovi punti per la raccolta differenziata sul territorio comunale.

**5.3 Impegni per la riduzione della produzione di rifiuti ed una gestione corretta**

POLITICHE E IMPEGNI
1) Interventi di sensibilizzazione per ridurre la produzione di rifiuti ed incrementare il recupero ed il riciclaggio con l'obiettivo di raggiungere il 40% al 2006 <ul style="list-style-type: none"> <li>- raccolta ingombranti a domicilio</li> <li>- organizzazione di stazioni ecologiche itineranti</li> </ul> 2) Promuovere la raccolta differenziata lungo la costa nei periodi turistici di picco <ul style="list-style-type: none"> <li>- iniziative di certificazione degli alberghi ecologici</li> <li>- recupero di rifiuti e materiali provenienti dalla pulizia degli arenili</li> </ul>

Indicatori	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Raccolta differenziata nel comune	% sul totale	29,53	36,17	37,08	39,09	😊

Proseguono gli sforzi per raggiungere il target del Decreto Ronchi per la raccolta differenziata, anche sulla spinta di nuovi servizi domiciliari: ingombranti ed organico.

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Rifiuti ingombranti raccolti		Ton	2.355 (di cui 1.666 da raccolta a domicilio)	2.150	2.800 (di cui 1.835 da raccolta a domicilio)	3.163 (di cui 1.756 da raccolta a domicilio)	😊
Cittadini serviti dal servizio di raccolta organica*		% sul totale	81	80,5	88	88	😊
Quantità rifiuti vegetali raccolti dal servizio di raccolta a domicilio		Ton	6.134 (9.514 verde tot raccolto)	4.690 (6.920 verde tot raccolto)	8.280 (11.922 verde tot. raccolto)	7.509 (12.970 verde tot. raccolto)	😊

\* Il servizio viene erogato con contenitori stradali

**5.4 Impegni per il recupero di materia e energia dai rifiuti**

POLITICHE E IMPEGNI	
1) Potenziare il recupero energetico e di materia dai rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riutilizzare le ceneri dalla termocombustione nella produzione delle ceramiche</li> <li>- Promuovere il compostaggio delle frazioni organiche dei rifiuti</li> <li>- Accordi per compostaggio della frazione verde pubblica e privata</li> <li>- Conferimento della frazione organica ad impianti di produzione di Compost</li> </ul>

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Quantità di rifiuti conferiti all'impianto di compostaggio		Ton	12.799	9.603	15.277	16.301,49	☺
Energia prodotta dal trattamento dei rifiuti	caldaia a letto fluido	KWh	29.662.752	32.108.545	32.572.359	32.861.631	☺
	recupero biogas discarica	KWh	6.865.998	7.867.256	8.706.783	8.872.247	☺

Portano risultati positivi gli impegni per la raccolta di rifiuti organici e la produzione di compost e progredisce la valorizzazione energetica dei rifiuti.

**5.5 Controllo dell'impatto ambientale generato dalla gestione dei rifiuti**

POLITICHE E IMPEGNI	
1)	Gestione contratto igiene urbana e attività tese a ridurre l'abbandono dei rifiuti
2)	Minimizzare l'impatto nella gestione della discarica - recupero di biogas
3)	Ridurre l'impatto dei mezzi di raccolta di HERA utilizzando combustibili a basso impatto

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Veicoli di HERA a basso impatto (raccolta, trasporto, movimentazione rifiuti, trasporti per verde)	Mezzi a metano	Numero	8	2	3	3 (+ 2 metano-benzina)	-
	Mezzi a biodiesel	Numero	5	10	0	0	-
	Mezzi elettrici	Numero	11	15	10	9	-
	Mezzi a miscela di biodiesel	Numero	142	155	23	11	-

I dati riguardano solo i mezzi utilizzati per la raccolta, trasporto, movimentazione rifiuti e spazzamento a cui si aggiungono i mezzi utilizzati dagli appaltatori.

**5.6 Interventi di educazione ambientale in materia di rifiuti**

POLITICHE E IMPEGNI	
1)	Interventi di sensibilizzazione per ridurre la produzione di rifiuti ed incrementare il recupero ed il riciclaggio - laboratori didattici sui rifiuti - progetto Materialità (HERA)

Indicatori	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Progetti di sensibilizzazione di Hera	Numero	7	9	7	6	☹
Lezioni svolte da Hera	Numero	111	240	251	194	☹

La crescita della raccolta differenziata e la prevenzione dei rifiuti si basa anche sulle attività di sensibilizzazione svolte da Hera presso le scuole di Ravenna.

## Competenza 6 - Energia

### Obiettivi Prioritari Amministrazione Comunale

- Sviluppo di una gestione integrata, efficiente e pulita dell'energia (AC 4.3)

#### 1.1 Criteri del Piano Energetico

##### POLITICHE E IMPEGNI

1) Sviluppo del Piano Energetico Comunale (Bilancio di CO<sub>2</sub>)

Indicatori	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Piano energetico Comunale	Si/No	No	In elaborazione	In elaborazione	Elaborato	☺

#### 1.2 Impegno per la riduzione dei consumi energetici pubblici (illuminazione, riscaldamento)

##### POLITICHE E IMPEGNI

1) Realizzazione iniziative per il risparmio energetico nelle attività di manutenzione straordinario dei sistemi di pubblica illuminazione  
- pannelli fotovoltaici per alimentare impianti pubblici

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Consumo Energetico nel Comune di Ravenna		MWh	871.386	862.444	Dato non pervenuto	Dato non pervenuto	
Impianti pubblici	Impianti metano	Numero	173	179	184	186	☺
	Impianti biodiesel	Numero	2	2	2	2	☹
	Impianti gasolio	Numero	-	14	12	11	☺
	Impianti GPL	Numero	-	6	6	6	☹
Utenze a metano allacciate		Numero contatori	80.718	82.423	84.882	87.375	☹

## Competenza 6 - Energia

Diverse sono le misure adottate e sperimentate dall'Amministrazione Comunale per ridurre gli impatti dei consumi energetici pubblici in costante forte crescita. Tra queste la sperimentazione delle fonti rinnovabili (fotovoltaico), l'utilizzo di combustibili alternativi (biodisel) per il riscaldamento degli edifici pubblici, ma soprattutto il recupero energetico da processi tecnologici (termovalorizzazione ed espansione del gas naturale).

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Energia prodotta con recupero energetico	Energia prodotta tramite biogas discarica, caldaia a letto fluido e turboespansore	kWh	39.944.910	43.216.121	44.328.742	44.593.798	😊
Consumi energetici da illuminazione pubblica		MWh	19.440	17.123	Dato non pervenuto	Dato non pervenuto	

### 1.3 Interventi/ attività di educazione al risparmio energetico

POLITICHE E IMPEGNI
1) Promuovere il risparmio energetico nelle scuole

Indicatori	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Produzione di energia da impianti fotovoltaici installati nelle scuole	kWh	12.339	13.900	11.450	-	

### 1.4 Attività di controllo degli impianti

POLITICHE E IMPEGNI
1) Stipulazione del contratto di servizio con Hera per garantire la qualità dell'illuminazione pubblica e la manutenzione straordinaria degli impianti
2) Attuazione controllo sulle esecuzioni degli adempimenti dei proprietari sugli impianti di riscaldamento

Indicatori	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Edifici pubblici con telecontrollo degli impianti di riscaldamento	numero	85	149	Dato non pervenuto		

## Competenza 7 - Informazione e partecipazione (New Governance)

### Obiettivi Prioritari Amministrazione Comunale

- Elaborare una strategia di sostenibilità incrementando la partecipazione nella comunità locale e nell'amministrazione comunale rendendo le decisioni chiare motivate e trasparenti (AC 1.1 e AC 1.3, AC 1.4)
- Rafforzare l' Agenda 21 Locale o altri processi locali di sostenibilità, garantendo che abbiano un ruolo centrale nelle amministrazioni locali e garantendo ogni possibile integrazione degli AC
- Consolidare la politica degli accordi volontari e delle partnership sia per ridurre il nostro impatto sull' ambiente sia per sviluppare risposte locali a problemi globali in collaborazione con altre autorità locali, comunità,.... (AC 10.5, AC 10.4)
- Cooperare con la campagna per le città europee sostenibili e i suoi network (AC 2.5)
- Assicurare e promuovere il diritto all'informazione e il principio di giustizia ambientale in ottemperanza alla Convenzione di Aarhus

<b>Obiettivi Prioritari del Forum Agenda21 di Ravenna</b>	
<i>- Promuovere forme di educazione nelle scuole ai rischi e ai vantaggi nell'uso della bici</i>	Azione numero 46
<i>- Organizzare campagna promozionale per incentivare l'uso della bici e un decalogo del ciclista</i>	Azione numero 42 e 43 e44 e 48
<i>- Sviluppare una cultura del verde pubblico come bene comune</i>	Numero Azione 51
<i>- Avviare percorsi di formazione/informazione alla raccolta differenziata specialmente nel litorale</i>	Numero Azione 104



**7.1 Educazione allo sviluppo sostenibile**

POLITICHE E IMPEGNI
1) Partecipazione dei bambini e dei ragazzi ad attività volte alla conoscenza del territorio <ul style="list-style-type: none"> <li>- Programma di iniziativa di educazione ambientale Ambiente 2005</li> <li>- Mese dell' Albero in Festa</li> <li>- Apertura del nuovo museo NatuRa</li> <li>- Apertura di una biblioteca specializzata sui temi della pace, dei diritti e della globalizzazione presso il centro giovani di via Chiavica Romea</li> </ul> 2) Gestione aggiornata delle informazioni sul sito internet

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Attività svolte dal comune per la sensibilizzazione ambientale		Numero	26	28	36		☺
Mese dell'albero in festa	Partecipanti all'iniziativa	Numero	7.200	7.800	8.000		☺
	Scuole pubbliche e private coinvolte (materne, elementari e medie)	Numero	82	86	86		☹

Conseguire uno sviluppo sostenibile locale dipende fortemente dalla conoscenza di stili di vita e soluzioni produttive che rispettino gli ecosistemi e le loro risorse.

L'educazione ambientale gioca un ruolo fondamentale nella crescita di questa consapevolezza. Le Amministrazioni Pubbliche sono in una posizione favorevole per coordinare le attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale, in particolare quelle rivolte alle scuole, strutture che, nel caso di Ravenna rispondono massicciamente ed attivamente alle sempre più frequenti proposte.

**7.2 Ascolto e dialogo con la comunità locale (Agenda21)**

POLITICHE E IMPEGNI	
1)	Strategie differenziate di partecipazione e di cittadinanza attiva dei giovani e degli studenti
2)	Consulta dei ragazzi e delle ragazze
3)	Sperimentare esperienze di coinvolgimento e partecipazione della comunità alla costruzione di politiche per la salute
4)	Gestione aggiornata delle informazioni sul sito internet dedicato ad Agenda21
5)	Attivazione di processi locali di sostenibilità che affianchino e consolidino i processi di Agenda 21 e si siano integrati nei processi decisionali dell'ente
6)	Conclusioni di accordi volontari e partnership sia per ridurre gli impatti ambientali sia per favorire la diffusione e la sensibilizzazione alle tematiche della sostenibilità
7)	Livello di recepimento dei principi della Convenzione di Aarhus

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Incontri/workshop di Agenda 21		Numero	1	9	6		☺
Stakeholder coinvolti	Gruppi di lavoro tematici	Numero	5	1	7		☺
Incontri della consulta dei ragazzi		Numero	3	6	9	5	☹
Azioni del Piano d'Azione di Agenda 21 inserite nel PSC		Numero	nd	nd	42		-

Dopo la sua attivazione nel 2002, il Forum Agenda21 ha visto una "specializzazione" del proprio ruolo, passando dalle riunioni cicliche per la definizione del Piano d'Azione di Agenda21, agli incontri organizzati a supporto della pianificazione ordinaria dell'amministrazione: Piano Urbano del Traffico, Piano Strutturale Comunale, ecc.

Le politiche di coinvolgimento ed ascolto della cittadinanza secondo i dettami di Agenda21, vedono una dedizione speciale verso il mondo dell'infanzia, tra cui risaltano l'attivazione della Consulta dei ragazzi, la sperimentazione di percorsi di progettazione partecipata e l'attivazione del Forum di Agenda 21 Junior.

## Competenza 7 - Informazione e partecipazione (New Governance)

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Soddisfazione dei cittadini per alcuni servizi (da indagini di Customer satisfaction) <b>ECI 1</b>	URP	Voto medio	3,12 (scala 1-4)		6,82 (scala 1-10)		-
	Servizi rivolti a stranieri dall'URP	Voto medio		3,13 (scala 1-4)			-
	Accoglienza turistica	Voto medio		4,51 (scala 1-5)			-
	Qualità percepita sul patrimonio culturale	Voto medio				3,9 (scala 1-5)	-
Reclami pervenuti all'URP (Ufficio Relazioni con il pubblico)		Numero	1.376	1.117	1.080	1.097	☹

L'ascolto sull'offerta dei servizi alla cittadinanza, registra un sostanziale alto gradimento per tutti i servizi. Dall'apertura dello sportello per reclami presso l'URP nel 2002, si registra una diminuzione sostanziale del loro numero nel 2005.

### 7.3 Promozione di accordi volontari e progetti ambientali

POLITICHE E IMPEGNI	
1)	Promuovere una responsabilizzazione diffusa dei diversi attori rispetto ai problemi e alle scelte di salute e sviluppare reti e collaborazioni
2)	Conclusione di accordi volontari e partnership sia per ridurre gli impatti ambientali sia per favorire la diffusione e la sensibilizzazione alle tematiche della sostenibilità
3)	Sviluppo delle relazioni in rete con altri enti pubblici sui temi della sostenibilità

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Accordi volontari attivati (per ridurre emissioni)	Numero di accordi stipulati	Numero	3	3	3		☹
Partecipazione a progetti internazionali incentrati sul tema della sostenibilità		Numero	Dati da definire	3			
Adesione a network e campagne ispirate allo sviluppo sostenibile		Numero	4	4	4		☹

## Competenza 8a - Economia Sostenibile

### Obiettivi Prioritari Amministrazione Comunale

- Considerare la risorsa territorio, ambiente e cultura come risorse economiche (turismo sostenibile)
- Cooperare con il sistema produttivo locale per promuovere ed attuare buone prassi ambientali anche nello sviluppo di nuove attività a ridotto impatto ambientale e nella promozione di accordi volontari (AC 8.2)
- Predisposizione di una politica degli Acquisti Verdi interna all'ente (AC 4.4 ricorrere a procedure di appalto sostenibili)

### 8a.1 politiche per lo sviluppo del turismo sostenibile

#### POLITICHE E IMPEGNI

- 1) Sviluppo di un turismo sostenibile
- 2) Abbinamento turismo balneare con il turismo ambientale, naturalistico d'arte ed archeologico
- 3) Promozione della certificazione di qualità ambientale delle strutture ricettive

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Riconoscimenti ambientali attività turistiche	Spiagge	numero	9	Dato non pervenuto	Dato non pervenuto		
	Alberghi/campeggi	numero	6	5	5		☹
Alberghi totali		numero	122	121	120	120	☹

### 8a.2 Promozione di buone prassi ambientali nel sistema produttivo locale, di politiche di acquisti verdi e di consumi sostenibili

#### POLITICHE E IMPEGNI

- 1) Verifica qualitativa delle attività produttive da insediare sul territorio secondo criteri di eco-compatibilità, di potenzialità occupazionale per i soggetti disoccupati e di qualificazione del sistema produttivo esistente
- 2) Promozione di accordi volontari
- 3) Monitoraggio aziende
- 4) Sviluppo della politica degli acquisti verdi finalizzata a promuovere comportamenti e produzioni ambientalmente e socialmente compatibili

## Competenza 8a - Economia Sostenibile

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend	
Coltivazioni agricole sostenibili (colture biologiche, agricoltura integrata)	Estensione totale arborea	Ha	2.048,31	2.003,51	2.166,19		😊	
	Estensione totale colture erbacee e ortive	Ha	8.539,79	8.590,16	8.455,68		😞	
	Estensione coltura arborea sostenibile sul tot area produttiva comune di Ravenna	Ha	37,37	36,55	39,52		😊	
	Estensione colture erbacee e ortive sostenibili sul tot area produttiva comune di Ravenna	Ha	29,45	29,62	29,16		😞	
	Aziende che adottano tecniche di produzione integrata e biologica	Numero	1.065	1.103	1.060		😊	
	% aziende agricole sostenibili sul tot aziende agricole comune di Ravenna	%	35,03	41,04	40,38		😞	
	Aziende agricole biologiche (solo produzione)	Numero	73	59	52		😞	
	Aziende agricole biologiche sul tot aziende agricole comune di Ravenna	%	2,40	2,20	1,98		😞	
Acquisti verdi comunali (Indagine interna)	Carta riciclata	Risme di carta	11.000	numero	7.500	5.920	4.750	😞
		Materiale sanitario (carta igienica – salviette)	nd	pacchi	6.000	11.010	5.024	😞
	Veicoli ecologici		numero	6	18	30		😊
	Strumentazione informatica (marchio Energystar)		numero	-	154	Dato non pervenuto		
	Alimenti biologici nelle mense scolastiche	Scuole dell'infanzia	%	85	85	85		😊
		Scuole elementari e medie	%	18	20	20		😊

Nel settore agricolo, crescono più rapidamente le superfici destinate a coltivazioni arboree, in aziende agricole che ormai per oltre un terzo fanno ricorso a tecniche di produzione integrate ed, in misura inferiore, ma crescente di produzione biologica.

Tra le attività di gestione degli impatti ambientali attivati dall'amministrazione comunale, oltre all'elaborazione del presente documento, si evidenzia il debutto nel 2002 delle procedure di acquisti verdi – l'acquisto di prodotti e servizi con minore impatto ambientale e sociale – che vede tra le sue azioni, tra l'altro, la somministrazione di pasti biologici nella quasi totalità delle mense delle scuole dell'infanzia ed in quota crescente di quelle elementari e medie.

### Obiettivi prioritari Amministrazione Comunale

- Rendere operativi il piano della salute perseguendo le seguenti finalità strategiche:
- Divulgare la cultura di stili di vita (AC 7.1)
- Promuovere la pianificazione dello sviluppo sanitario urbano, che offra alle nostre città i mezzi per costruire e mantenere partnership strategiche per la salute (AC 7.2)
- Promuovere la valutazione dell'impatto di salute per focalizzare l'attenzione di tutti i settori verso la salute e la qualità della vita (AC 7.4)
- Sensibilizzare gli urbanisti ad integrare le tematiche della salute nelle strategie ed iniziative di pianificazione urbana (AC 7.5)
- Perseguire la riduzione delle forme di inquinamento (atmosferico, acustico, elettromagnetico) che maggiormente interessano il centro urbano (AC 3.5) al fine di ridurlo, applicando il principio di precauzione, l'impatto sulla salute dei cittadini.

### 8b.1 Piani della salute

#### POLITICHE E IMPEGNI

- 1) Pianificare in modo partecipato l'intervento pubblico e privato nel campo della salute partendo da una condivisione delle cause e attivando le adeguate risposte
  - Migliorare la conoscenza relativamente ai problemi, ai bisogni di salute e alle risorse presenti nella comunità (reti, progetti, esperienze, attori sociali...)
  - Promuovere e organizzare momenti di riflessione e confronto sui problemi e bisogni di salute, sui determinanti e sui criteri prioritari di scelta per gli interventi
  - Sperimentare esperienze di coinvolgimento e partecipazione della comunità alla costruzione di politiche per la salute
  - Promuovere una responsabilizzazione diffusa dei diversi attori rispetto ai problemi e alle scelte di salute e sviluppare reti e collaborazioni
- 2) Garantire le cure primarie
  - garantire la pronta e conveniente accessibilità ai servizi, la tempestività degli interventi e la continuità dell'assistenza
  - ottimizzare l'uso dei servizi specialistici di secondo e terzo livello alle condizioni di effettiva necessità e appropriatezza clinica, anche attraverso un allargamento delle competenze professionali e lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche
  - valorizzare le risorse di solidarietà presenti nelle famiglie e nelle comunità locali
- 3) Adozione di stili di vita sani: fumo, promozione dell'attività fisica, promozione di abitudini alimentari e della prevenzione
- 4) Promozione della sicurezza negli ambienti di lavoro, sulle strade, degli alimenti, dell'ambiente inteso come controllo dei rischi sanitari legati all'ambiente e delle strutture di vita collettiva (scuole, case di riposo, ecc...)

## Competenza 8b - Salute Pubblica

Indicatori		Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Campagne disinfestazione biologica da ratti e parassiti sul totale (biologico + chimico)			%	60	60	65		☺
Cittadini a distanza ≤ 300 m dai servizi sanitari di base <b>ECI4</b>			%	-	44,5	-	-	-
Servizi per gli Anziani		Iniziative di socializzazione	Numero	7 centri sociali, 12 aree destinate ad orti, attività soc. utili, vacanze della terza età, ginnastica per anziani in palestra e all'aria aperta)				☺
Servizi per Diversamente abili		Servizi di assistenza residenziali e semiresidenziali (per adulti)	Numero disabili assistiti in strutture residenziali e semiresidenziali	80 + 62	78 + 70	88 + 51	71 + 55	☺
		Inserimento lavorativo	Numero disabili inseriti	276	305	332		☺
Politiche di Prevenzione del disagio, sport e attività per i giovani	Giovani	Servizi socio-educativi, centri di aggregazione	Numero di giovani coinvolti	1.500	2.000	2.200	2.400	☺
		Servizi di informazione e partecipazione (Informagiovani)	Numero di giovani che si rivolgono al Centro Informagiovani	10.080	22.126	27.078	54.135	☺
	Sport	Numero impianti sportivi	Numero	577	578	551		
		Iniziative	Numero	>100	>100	>100	>100	☹

Con il termine "campagna di disinfestazione" si intende un insieme di interventi programmati ed eseguiti in un periodo specifico dell'anno e in una zona in cui è censita la presenza di focolai. I dati inseriti si riferiscono ad una stima della percentuale di prodotto biologico utilizzato negli interventi sul totale.

Le strutture di inserimento lavorativo per disabili riguardano: servizi socio-occupazionali/educativi, Agenzia S.I.I.L., borse lavoro, nuclei aziendali pubblici.

**8b.2 Riduzione e prevenzione dell'inquinamento di tipo fisico**

**POLITICHE E IMPEGNI**

- 1) Monitorare i livelli inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico e acquisire conoscenze sugli effetti sulla salute
- 2) Attuare interventi di riduzione e prevenzione

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Aree con superamento dei limiti di livelli sonori (ECI8)*		Kmq	-	-	-	-	-
Attività temporanee ad elevato impatto acustico	Cantieri	Numero	227	242	260	194	☺
Autorizzazioni rilasciate per attività temporanee e manifestazioni in luogo pubblico, o aperto al pubblico, e per spettacoli a carattere temporaneo		Numero	470	-	492		-
Esposti		Numero	24	34	25		-
N° ed estensione interventi realizzati per ridurre l'inquinamento acustico	Asfalto fonoassorbente e Barriere vegetali	m	5.610	-	4.480	500	-
Totale sorgenti radiazioni a radioonde – microonde (RO – MO)	SRB	Numero	104	126	150	159	☹
	Radio	Numero	17	17	17	17	☺
	TV	Numero	0	0	0	1	☹
Verifica del rispetto della normativa nazionale a RO - MO	Interventi sulle fonti di radiazioni	Numero	64	52	43	35	☹
	Campionamenti eseguiti	Numero	295	165	139	153	☺
Aree con superamento dei limiti – obiettivi di qualità secondo la Normativa Nazionale per i C.E.M. a RO - MO		Numero	0	1*	0	1	☹
Lunghezza elettrodotti ad alta tensione	132 Kv	Km	171	190	190	190	☺
	220 Kv	Km	0	0	0	0	☺
	380 Kv	Km	121	122	122	122	☺
Verifica del rispetto della normativa nazionale a bassa frequenza 50 Hz (ELF)	Campionamenti eseguiti	Numero	21	96	74	31	☺
Aree con superamento dei limiti secondo la normativa nazionale per i C.E.M. a b.f.		Numero	0	0	0	0	☺
Centraline monitoraggio qualità dell'aria		Numero	13	13	13		☺
Centraline di monitoraggio meteo		Numero	2	2	2		☺

\* Dati disponibili successivamente all'approvazione della zonizzazione acustica



## Competenza 8b - Salute Pubblica

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Superamenti limiti previsti, a regime dalle direttive comunitarie – area urbana	NO2 (N° di ore in cui è stata superata la concentrazione media oraria di 200 µg/mc)	Numero	18	0	54	☹
	PM10 (N° superamenti di 50 µg/mc)	Numero	59	40		
	PM10 - media annuale	µg/mc	37,3	31,8	31,6	☺
	CO (N° di gg in cui c'è stato almeno 1 superamento della media mobile sulle 8 ore di 10 mg/mc)	Numero	0	0	0	☺
	O3 (N° ore di superamento della concentrazione media oraria di 180 µg/mc)	Numero	19	20	16	☺
	SO2 (N° di superamenti della concentrazione media giornaliera di 125 µg/mc)	Numero	0	0	0	☺
Aree per le quali è stata avviata la procedura di bonifica e/o inviata comunicazione ex art. 9 e 16 DM 471/99		Numero	6	9	12	-
Aree bonificate e/o indagate e risultate idonee agli usi previsti	Numero di aree	Numero	Vari interventi in corso	3	7	-
	Superficie	mq	Vari interventi in corso – nessuna attestazione finale	8.500	5.000	-

In attesa del completamento del Piano di Zonizzazione Acustica e dei conseguenti Piani di Risanamento, il controllo degli emissioni rumorose vede una considerevole richiesta di autorizzazioni. Le misure di attenuazione delle sorgenti rumorose da traffico procedono in via sperimentale facendo ricorso a barriere antirumore vegetale e ad asfalti fonoassorbenti.

Continuano anche le attività di controllo delle sorgenti elettromagnetiche, anche in virtù della crescita delle sorgenti: stazioni radio base telefoniche ed elettrodotti, prevalentemente.

La qualità dell'aria, oggetto di un'intensa attività di monitoraggio, registra livelli per il Monossido di Carbonio e Biossido di Zolfo, inferiori ai limiti di legge, così come il Biossido di Azoto negli ultimi 2 anni. Il Pm10 registra un calo di superamenti. Continua l'attività di monitoraggio e risanamento delle superfici oggetto di bonifica dei suoli e della falda.

### Obiettivi Prioritari Amministrazione Pubblica

Sviluppare e mettere in pratica le misure necessarie per:

- prevenire ed alleviare le nuove povertà e incoraggiare l'inclusione sociale (AC 9.1)
- assicurare un equo accesso ai servizi pubblici e abitativi (AC 9.2)
- promuovere equie condizioni formative ed educative (AC 9.2)
- assicurare e promuovere pari opportunità e specifiche azioni per valorizzare le differenze di genere

### POLITICHE E IMPEGNI

1) Inclusione:

- Azioni e progetti per il reinserimento nella società dei detenuti, delle donne che vogliono uscire dalla prostituzione, dei tossicodipendenti
- Azioni e progetti per il reinserimento nella società degli immigrati

2) Politiche abitative:

- Mettere a disposizione un numero adeguato di alloggi anche alla luce delle emergenze abitative
- Completamento lavori interventi ACER
- Garantire la qualità abitativa attraverso la manutenzione degli alloggi esistenti
- Favorire l'acquisto dell'abitazione

3) Politiche per la famiglia, scuola e università:

- Potenziare e migliorare l'offerta formativa in ambito scolastico
- Promuovere e tutelare il diritto allo studio
- Garantire adeguate strutture a docenti e studenti universitari
- Sostenere gli interventi dei diversi attori della città nelle azioni rivolte all'infanzia

4) Tempi e pari opportunità:

- Creare spazi per bambini e adolescenti per svolgere attività ricreativa e educativa per migliorare la qualità della vita nella città e per valorizzare le differenze di genere, culturali ed etniche
- Proseguimento e ampliamento del Piano dei tempi e degli orari della città e di altri progetti
- Erogazione assegni di maternità

## Competenza 8c - Equità sociale

Indicatori	Definizione	Unità di misura	Dato 2003	Dato 2004	Dato 2005	Dato 2006	Trend
Alloggi assegnati dal comune per emergenza abitativa		Numero	34	38	39	35	☹️
Servizi per l'accesso e frequenza della scuola dell'obbligo	Fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo	Numero studenti beneficiari	5.937	6.441	6.476	6.868	😊
	Borse di studio	Numero studenti beneficiari	870	1.018	1.165	1.308	😊
	Servizi di mensa	Numero pasti erogati	979.537	1.033.211	1.050.974	1.127.906	😊
	Servizio di trasporto pubblico scolastico	Numero studenti trasportati	810	703	672	745	☹️
Politiche per l'infanzia	Asili nido (sia a gestione diretta che in convenzione)	Numero	15	15	15	15	☹️
	Asili nido: numero di domande accolte su domande presentate a fine anno scolastico	%	76	73	71	62	☹️
	Servizi educativi innovativi (spazio bimbi, micro-nidi gestiti da associazioni di genitori, educatrici familiari, educatrici domiciliari, centri gioco, parco giochi, ....)	Numero	8	15	16	16	😊
	Scuole dell'Infanzia comunali (solo a gestione diretta)	Numero	22	22	22	22	☹️
Posti letto a disposizione per studenti universitari		Numero	48	47	48	48	☹️

Gli alloggi per emergenza abitativa vengono assegnati ai sensi dell'art. 3 Legge Regionale 8/2000 e dell'art. 14 del Regolamento Comunale.